



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile

Settore "Protezione Civile Regionale"

Prot. n.

Data

Da citare nella risposta

Allegati 5

Risposta al foglio del

Oggetto: **Evento Ottobre 2018 – OCDPC 558 del 15 novembre 2018 - Provvedimento inerente le indicazioni per la stima delle risorse occorrenti per l'applicazione delle prime misure di sostegno di cui all'art. 3, comma 3 della OCDPC 558/2018. Avvio procedura di competenza del Commissario delegato.**

Invio pec

*Alla Città metropolitana di Firenze
Alle Amministrazioni Provinciali
Arezzo
Grosseto
Livorno
Lucca
Massa Carrara
Pisa
Siena*

Facendo seguito alla riunione in video conferenza di stamani mattina, si trasmette in allegato per conto del Commissario delegato, la nota del Capo Dipartimento che da indicazioni ai Commissari per al stima delle risorse per l'applicazione delle prime misure di sostegno di cui all'art. 3, comma 3 della OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, nonché individua i modelli di domanda di contributo "*di immediato sostegno alla popolazione*" (mod. B) e per "*l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive*" (Mod. C) oltre alle due tabelle di riepilogo delle domande tipo B e delle domande tipo C.

I moduli dovranno essere trasmessi immediatamente alle amministrazioni comunali che le renderanno disponibili a privati ed alle attività economiche e produttive per la presentazione delle domande di contributo. La domanda di contributo, sia di privati che di attività economiche e produttive, dovrà essere presentata esclusivamente alla amministrazione comunale dove il bene danneggiato è ubicato.

Raccomandando a tutte le componenti del sistema di protezione civile di dare dare la massima pubblicità della procedura, si precisa che è lasciata alle amministrazioni comunali la facoltà di organizzare la stessa come ritenuto più opportuno, fermo restando che entro le ore 18:00 del giorno 14 dicembre dovrà essere trasmesso il quadro riepilogativo rispettivamente dei mod. B e dei modelli C alle province. E' lasciata facoltà alle amministrazioni provinciali di intendere tale termine come non perentorio fermo restando il termine del paragrafo successivo.

Le amministrazioni provinciali dovranno riunire tutti i modelli presentati dai comuni ottenendo due elenchi rispettivamente per i "*privati*" e per le "*attività economiche e produttive*" e trasmetterli al settore "*Protezione civile regionale*" tassativamente **entro e non oltre il giorno 18 dicembre alle ore 13:00**. Il commissario entro la giornata del 20 dicembre, così come previsto dall'ordinanza, comunicherà al Capo Dipartimento della Protezione civile, il fabbisogno finanziario per il contributo previsto all'art. 3, comma 3, della OCDPC 558/2018, allegando le schede di sintesi dei moduli B e C.

In considerazione del tempo ristretto per completare questa procedura i file dovranno essere trasmessi in formato **excel** (o programma simile quale libreoffice calc, open office calc) senza

modificare il formato trasmesso con questa nota, senza colorazioni, note o colonne in aggiunta, intendendo questa modalità come assolutamente indispensabile. Per trasmissioni non conformi sia per formato del file che per tipo file, il settore della Protezione civile regionale non garantisce l'inserimento dei dati nell'elenco trasmesso dal Commissario. Il formato in pdf deve considerarsi aggiuntivo e mai sostitutivo.

Richiamando quanto espresso nella circolare del Capo Dipartimento allegata per quanto necessario allo svolgimento della procedura, ed in attesa della ordinanza del Commissario, si ritiene opportuno precisare che:

- se la domanda di contributo viene formulata da privati che già beneficiano di contributo per l'autonoma sistemazione, la concessione del “*contributo per l'immediato sostegno*”, che ricordiamo è nel limite massimo di 5.000 €, implica dalla stessa data della concessione l'annullamento del contributo per l'autonoma sistemazione;
- l'attuale procedura di contributo “*di immediato sostegno alla popolazione*” e “*immediata ripresa delle attività economiche e produttive*” non è la procedura di ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle infrastrutture pubbliche e private nonché dei danni subiti da attività economiche e produttive, dai beni culturali e paesaggistici, cosiddetta FASE II, conosciuta perché già attivata per altri eventi in passato. Le due procedure sono quindi distinte e separate e sarà quindi possibile anche per chi non fa domanda di contributo adesso, presentare, la scheda o domanda di contributo in fase II, se tale fase sarà attivata. In ogni caso il contributo ottenuto in questa procedura sia per l’*“immediato sostegno”* che per l’*“immediata ripresa”* - valore massimo rispettivamente di 5.000 e 20.000 euro - sarà decurtato dall'eventuale contributo riconosciuto nella fase II.
- le domande dovranno essere debitamente sottoscritte dal richiedente e ai fini dell'effettiva erogazione del contributo i soggetti beneficiari dovranno presentare al Commissario (o ai soggetti attuatori se saranno individuati), le attestazioni di spesa sostenuta.
- i contributi devono essere finalizzati al recupero della funzionalità della abitazione principale, abituale e continuativa, e non sono accoglibili richieste per fabbricati in tutto o in parte realizzati in maniera difforme dalle vigenti disposizioni urbanistiche e comunque dalla normativa in materia.
- inconsiderazione dei tempi ristretti per la presentazione della domanda la stessa dovrà essere preferibilmente consegnata a mano. Ove venga spedita con raccomandata AR o posta elettronica certificata PEC, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o dell'invio pec. In questi casi il privato sarebbe bene anticipasse l'invio per posta elettronica della stessa domanda alla amministrazione comunale così da rendere l'elenco del comune da subito completo.
- per quanto riguarda eventuali chiarimenti si chiede che gli stessi siano forniti *in primis* dalle amministrazioni comunali che procederanno a chiedere chiarimenti alle amministrazioni provinciali/Città metropolitana nel caso di situazioni dalle stesse non risolvibili. Alle amministrazioni provinciali è garantito il supporto della Regione Toscana mediante i seguenti indirizzi di posta elettronica:
 - per quanto riguarda i privati: alluvione.privati@regione.toscana.it
 - per le imprese diverse dalle agricole: giuseppina.delorenzo@regione.toscana.it
 - per le imprese agricole: riccardo.muni@regione.toscana.it o massimo.ceccatelli@regione.toscana.it

Infine relativamente al problema segnalato in video conferenza dalla provincia di Arezzo e dalla Città metropolitana di Firenze, in base a quanto convenuto con il Dipartimento, possono presentare domanda anche privati ed attività economiche e produttive in comuni che non sono presenti nell'elenco allegato alla delibera della Giunta Regionale n. 1268/2018. In questo caso si chiede alle Amministrazioni provinciali/Città metropolitana di darne tempestiva informazione con

allegata adeguata motivazione, al settore delle Protezione civile regionale per poter procedere alla integrazione dell'elenco in precedenza richiamato.

A disposizione per quanto necessario, l'occasione è gradita per porre i nostri più cordiali saluti.

Il dirigente
ing. Riccardo Gaddi

Allegati:

- *lettera del Capo dipartimento*
- *Domanda di contributo per immediata ripresa delle attività economiche e produttive*
- *Domanda di contributo per immediato sostegno alla popolazione*
- *Scheda riepilogo Moduli B*
- *Scheda riepilogo moduli C*

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Riccardo Gaddi